



Milano 31 dicembre 2023

## **COMUNICATO STAMPA**

### **TAGLI, RITAGLI E FANTASIE DI FINE ANNO**

In Lombardia alcune migliaia di disabili gravi e gravissimi dal giugno 2024 vedranno ridursi sensibilmente i sostegni economici (misura B1 e misura B2) che avevano per la loro assistenza da parte dei caregiver familiari.

Questo è quanto previsto dalla delibera (dgr 1669) approvata dalla giunta regionale lombarda lo scorso 28 dicembre, riguardante il Fondo Non Autosufficienza, finanziato in parte da risorse statali (130 milioni di euro circa) e da risorse regionali (27 milioni di euro).

Per quanto riguarda la misura B1 il sussidio scende da 750 a 400 euro/mese per i disabili gravissimi e da 900 a 700 euro/mese per i disabili in condizioni di dipendenza vitale.

Secondo il Piano Nazionale Non Autosufficienza (PNNA 2021) questi tagli dovrebbero essere compensati da un valore analogo in servizi pubblici di assistenza diretta organizzati dai Comuni e dagli Ambiti, che attualmente sono talmente a corto di personale da non riuscire nemmeno a gestire l'ordinaria amministrazione.

Per non parlare della carenza strutturale di figure professionali, come operatori qualificati ed educatori in tutti i territori e contesti. Quindi questa delibera / indicazione nazionale o è fantasia o è beffa perché la verità è che questi tagli renderanno le famiglie con disabilità grave e gravissima prive sia di risorse sia di servizi.

Il mondo dell'autismo è il più colpito da questa delibera regionale perché la carenza di servizi ha spinto le famiglie verso costosi progetti di assistenza privati che sono in parte stati sostenuti anche grazie a queste misure. La soluzione proposta sono i voucher, ma per l'autismo sia i voucher socio-sanitari, sia i voucher autismo hanno funzionato poco perché gli enti gestori non riescono ad aumentare il personale educativo formato per mancanza di offerta.

Quindi, se in teoria l'obiettivo di far crescere i servizi può anche essere corretto, in pratica non appare realistico dopo anni di costante ridimensionamento degli stessi e viste le liste di attesa esistenti, nonché l'incapacità di garantire i LEPS di cui tanto si parla nella delibera.

Di sicuro è facile tagliare i fondi alle famiglie con un click overnight, ma di certo non si può modificare la realtà dei servizi in pochi mesi perché sono necessari svariati anni per ricostruirli. Quindi è necessario prevedere sia maggiori risorse finanziarie, sia una maggiore gradualità nell'applicazione dei dettami del PNNA e nel frattempo cercare di costruire i servizi.

È indispensabile che, oltre alla Regione, anche il Ministero del Lavoro e quello della Disabilità ne prendano atto e modifichino le caratteristiche / tempistiche previste dalle disposizioni riguardanti i fondi per la non autosufficienza.

Uniti Per L'Autismo ha fatto presente a più riprese alla Regione Lombardia queste criticità, attraverso interlocuzione diretta con proposte concrete, e continuerà a insistere affinché si risolvano.

#unitiperlautismo

**Comitato #unitiperlautismo Lombardia**

**ANGSA Lombardia onlus**  
il presidente  
Anna Curtarelli Bovi

*Anna Curtarelli Bovi*

**Spazio Blu Autismo Varese Onlus**  
Il presidente  
Cristina Finazzi

*Cristina Finazzi*

**Gaudio Onlus**  
Il presidente  
Raffaella Turatto

*Raffaella Turatto*